



## INCLUSIONE E'

- ✚ fare domande e avere delle risposte  
offrire spazi e luoghi adeguati
- ✚ risposte ai bisogni reali di tutti gli alunni
- ✚ attenzione e sostegno particolari e specifici verso chi è in difficoltà
- ✚ creare nella scuola un modo di star insieme creativo, diverso, al di là della didattica
- ✚ aiutare ciascuno a esprimere il meglio di sé
- ✚ offrire a tutti opportunità di crescita, esperienza, messa in gioco
- ✚ creazione di reti di collaborazione e sostegno, dentro e fuori la scuola
- ✚ risate, divertimento e allegria nei momenti spensierati
- ✚ vicinanza, sostegno, ascolto e serietà nei momenti delicati
- ✚ vita comune, ma rispetto di chi ha voglia di star un po' in pace
- ✚ rispetto delle caratteristiche normali o strambe di ognuno
- ✚ competenze e capacità degli 'addetti ai lavori', dove tutti fanno il proprio dovere con responsabilità e coscienza.
- ✚ attenzione e ascolto delle famiglie, con un occhio sempre attento e orientato al futuro.

Il presente documento, denominato Piano per l'Inclusione, rappresenta:

- un progetto di lavoro;
- un prospetto contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'Istituto Koinè di Monza per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- l'esplicitazione dei processi attivati e attivabili.
- Il Piano per l'Inclusione è stato predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e approvato dal Collegio Docenti.



**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione alunni con BES presenti a <i>inizio anno scolastico</i> :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>86</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>12</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>9</b>
<b>3. svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>4</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>24</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>7</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>10</b>
<b>Totali</b>	<b>154</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>21</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>87</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>45</b>

<b>A2 Rilevazione alunni con BES presenti a <i>fine anno scolastico</i>:</b>	<b>n°</b>
<b>4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>86</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>5. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>12</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>10</b>
<b>6. svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>2</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>28</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>7</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>12</b>
<b>Totali</b>	<b>159</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>21</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>87</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>23</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>49</b>

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Disabilità, DSA e Bes non certificati	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	<b>progetto alfabetizzazione alunni stranieri</b>	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	<b>progetto orientamento</b>	<b>sì</b>

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì, durante la chiusura</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro: Progetti STEM Progetto Wonder Progetto Innovamat	<b>Sì</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						<b>X</b>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

### **PUNTI DI FORZA**

Si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di forza:

- Utilizzo di modelli PEI proposti dal MIUR su base ICF in uso nell'istituto già da tre anni
- Utilizzo dei nuovi modelli per i PDP e loro stesura collegiale.
- Collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari nella progettazione delle attività didattiche e laboratoriali.
- Collaborazione con "Spazio Inclusione" Comunale.
- Collaborazione con gli educatori del Comune di Monza.
- Collaborazione con CTI/CTS Monza Centro.
- Partecipazione ai corsi di formazione proposti
- Partecipazione ai webinar proposti dal Miur e altri enti preposti.

### **PUNTI DI CRITICITA'**

Si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di criticità:

- Poca presenza di insegnanti di sostegno specializzati di ruolo.
- Assegnazione tardiva degli insegnanti di sostegno ed educatori comunali.
- Difficoltà di comunicazione/coordinamento tra scuola e specialisti.
- Poca attenzione nella compilazione delle documentazioni richieste e, talvolta, inadeguatezza dei contenuti (PEI; PDP)

**Piano per l'Inclusione**  
**a.s. 2022/2023**  
**a.s. 2023/2024**

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

La scuola, nella sua azione didattica e formativa, opera nella direzione di mantenere un ambiente nel suo complesso attento alle diverse necessità e bisogni, si ritiene quindi indispensabile creare un protocollo di accoglienza dei nuovi docenti, così che conoscano fin da subito le buone prassi della scuola.

**Il Dirigente Scolastico** in collaborazione con le funzioni strumentali come negli anni precedenti avrà i seguenti compiti:

- assicurarsi che per ogni alunno con bisogni educativi speciali sia programmato un intervento educativo e didattico rispettoso delle peculiari esigenze dello stesso;
- verificare che l'inclusione sia volta anche al miglioramento delle abilità sociali, al loro potenziamento e allo sviluppo degli apprendimenti;
- permettere la valorizzazione di progetti dotati di strategie orientate a potenziare l'inclusione;
- promuovere attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola, riguardante la tematica dell'inclusione;
- indirizzare l'operato dei singoli consigli di sezione/classe/interclasse alla collaborazione per la definizione del progetto educativo e di vita dell'alunno, coinvolgendo anche le famiglie;
- curare il raccordo con enti e servizi presenti sul territorio

**GLI e GLO** negli ambiti di competenza svolgeranno i seguenti compiti:

- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- focus group per il confronto sui casi;
- proposta delle ore dell'insegnante di sostegno per l'anno scolastico successivo;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;
- elabora una proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

**La funzione strumentale di istituto e la commissione** continueranno a:

- accogliere e coordinare i docenti di sostegno, predisponendo il materiale necessario;
- curare il censimento degli alunni con disabilità certificata (aggiornamento);
- curare la raccolta e l'archiviazione della documentazione/progettazione degli alunni con disabilità e BES;
- analizzare e promuovere iniziative e materiali utili alle azioni di inclusione;
- curare i rapporti con enti (Comune), con le realtà territoriali e le figure preposte;
- coordinare gli incontri GLO e GLI;
- revisionare il Piano per l'Inclusione.

**La funzione strumentale** continuerà a:

- coordinare la commissione di supporto all'Area;
- collaborare attivamente con le figure di gestione di Spazio Inclusione in merito al coordinamento degli educatori comunali e le azioni della scuola;
- controllare scadenze e rinnovi di DF e Verbale di accertamento;
- monitorare alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso la piattaforma RIBES e supporta la segreteria didattica per l'inserimento del materiale in SIDI;

- occuparsi di formazione delle classi, di assegnazione degli insegnanti di sostegno in supporto al dirigente scolastico;
- coordinare il dipartimento per la disabilità costituito dai docenti di sostegno dell'Istituto con il compito di: coordinamento degli interventi a favore degli alunni con disabilità, delle attività di accoglienza, continuità e orientamento, accoglienza e coordinamento dei docenti di sostegno, coordinamento delle attività di formazione in servizio sui temi relativi alla diversa abilità, pianificazione formazione specifica ai docenti della scuola sull'utilizzo della modulistica specifica predisposta, indicazioni sulla programmazione e sul curricolo verticale;
- ogni anno, sulla base della pre-iscrizione, dopo una consultazione con il Dirigente Scolastico, determinare il numero degli allievi con disabilità iscritti, valutare la gravità ed i bisogni di ogni singolo caso e chiedere all'USP MB l'assegnazione di un numero di insegnanti di sostegno;
- predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le conferme di sostegno, per l'anno scolastico successivo, di tutti gli allievi certificati, iscritti e frequentanti;
- partecipare alle riunioni con le altre figure strumentali, con lo staff della direzione e il Dirigente Scolastico;
- partecipare a incontri di formazione specifici per l'area di riferimento;
- predisporre materiale informatico per il sito web relativo alla propria area di competenza;
- redigere preventivo, consuntivo e relazione finale del lavoro svolto

**Le famiglie** dovranno:

- condividere e collaborare al progetto educativo dell'alunno, offrendo il proprio supporto e sostegno;
- mantenere costante rapporto con la scuola;
- collaborare all'attuazione del progetto "Costruire insieme" rivolto alle famiglie degli alunni delle classi prime della materna, primaria e secondaria:

**I servizi/gli Enti** dovranno:

- offrire la propria collaborazione e azione nell'attuazione del progetto inclusivo, mettendo a disposizione strumenti e mezzi.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Come avviene ogni anno verranno proposte ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e disabilità. Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

Si prevederà l'attuazione di interventi di formazione su:

- il significato dell'I.C.F. - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - in quanto linguaggio adottato nei diversi strumenti di analisi e di programmazione dell'intervento di inclusione, con le indicazioni operative per il loro utilizzo e i relativi modelli;
- didattica digitale e uso di webapp;
- formazione sulla devianza minorile e sull'accoglienza agli stranieri;
- formazione STEM;
- formazione sull'ADHD e Outdoor education con sperimentazione nelle classi (in collaborazione con Università Cattolica di Milano).

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione formativa già ADOTTATA dall'istituto e ora resa obbligatoria dalla nuova normativa MIUR prenderà in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.



Pertanto, si sottolinea l'importanza del fatto che la programmazione delle attività sarà realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni inseriti nella classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta infatti l'adozione di strategie e metodologie favorevoli: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Sezione/Classe/Team dei Docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica adeguate per i diversi alunni stabilendo livelli essenziali di competenza.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti nella scuola**

All'interno della scuola si provvederà ad utilizzare e coordinare le risorse disponibili per strutturare percorsi didattico-educativi finalizzati all'inclusione, garantendo il più possibile, l'unitarietà dell'intervento tra le diverse figure professionali coinvolte (insegnanti, educatori comunali e Spazio Inclusione, personale ATA, assistenti alla comunicazione...)

Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

Gli educatori comunali, provinciali e di Spazio Inclusione promuoveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia e la didattica, unitamente ai docenti in servizio in compresenza. La responsabilità progettuale di tali percorsi, condivisa tra Istituto ed équipe, porterà alla realizzazione di progetti e attività inclusive finalizzate al benessere dell'alunno.

Nell'istituto è presente un consigliere psico-pedagogico dell'ufficio Disabili Minori del Comune di Monza le cui funzioni sono: raccordo tra servizi sociali e scuole, attività di consulenza agli insegnanti, raccordo con ufficio minori per alunni disabili in carico ed eventuali osservazioni in classe di casi particolari.

Continuerà ad essere attivo lo "sportello psicologico di ascolto" in collaborazione con il C.O.F. (Centro Orientamento Famiglie) di Monza, come spazio di ascolto e consulenza rivolto ad alunni, docenti e genitori della scuola secondaria che prevede la possibilità di colloqui con una psicologa, con accesso libero e gratuito. Da due anni è attiva nell'istituto la figura del docente tutor, una figura che si affianca sia alla scuola sia alla famiglia per promuovere strategie di studio efficaci, per insegnare l'uso di strumenti compensativi e per supportare lo studente nelle difficoltà di apprendimento delle discipline.

Il tutor utilizzerà un approccio mirato, strategico, di supporto, finalizzato allo svolgimento dei compiti e al raggiungimento degli obiettivi scolastici; riconosce le difficoltà d'apprendimento e le affronta con lo studente tramite la promozione, la condivisione e l'uso consapevole di nuove strategie e strumenti per rendere efficace lo studio. Sarà di esempio nella modalità di approccio al compito e allo studio affinché lo studente diventi pienamente partecipe e autonomo nel suo percorso di apprendimento. Migliorerà il proprio lavoro attraverso il continuo confronto con gli altri (specialisti, insegnanti, genitori) collaborando attivamente per il raggiungimento dell'autonomia nello studio dello studente e per l'autogestione delle sue difficoltà.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti nella scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

All'interno dell'Istituto la funzione strumentale e la commissione collaboreranno con i docenti per l'organizzazione delle diverse attività inclusive.

Nei primi mesi dell'anno scolastico verrà formulata la programmazione di PEI e PDP, verrà attuata una verifica intermedia per i PEI e una conclusiva, a fine anno scolastico, per PEI e PDP.

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto continuerà a collaborare attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, associazioni del territorio ...) per favorire il benessere dello studente e prevenire situazioni di disagio.

Verranno utilizzate e coordinate le risorse disponibili per strutturare percorsi didattico-educativi finalizzati all'inclusione, garantendo l'unitarietà dell'intervento tra le diverse realtà esistenti sul territorio e le relative figure professionali coinvolte.

Durante questo anno scolastico si sono attuate le seguenti attività:

- ✦ famiglie neoarrivate) legati ai finanziamenti per area ad alto processo immigratorio;
- ✦ attività di classe e laboratori in collaborazione con gli educatori comunali e "Spazio Inclusione";
- ✦ progetto Orientamento scuola Secondaria;
- ✦ progetto Costruire insieme (progetto di Istituto su tutti gli ordini finalizzato ad una prima conoscenza dell'alunno attraverso un colloquio con la famiglia);
- ✦ collaborazioni con esperti su temi sensibili alle specifiche disabilità;
- ✦ collaborazione con l'ufficio minori del Comune di Monza finalizzata alla prevenzione del disagio in famiglie a rischio;
- ✦ collaborazione con il CTS;
- ✦ progetti di educazione motoria promossi da MIUR, Comune di Monza ed associazioni sportive del territorio "Scuola attiva kids" e "Sport per te";
- ✦ Progetto "porta un banco in piscina" scuola primaria;
- ✦ collaborazione con ex docenti per la realizzazione di laboratori;
- ✦ collaborazione con la biblioteca del quartiere in varie attività proposte riguardanti l'inclusione;
- ✦ progetti di canto, teatro e musica rivolti alla scuola Secondaria con esperti educatori di "Exodus";
- ✦ progetto "Olimpiadi della danza";
- ✦ attività di coding;
- ✦ progetto di robotica "Alla scoperta degli animali robotici";
- ✦ progetto "Lego Spike";
- ✦ progetto "amico libro" legato al progetto "Io leggo perché";
- ✦ Progetto continuità e raccordo tra Nido-Infanzia-Primaria-Secondaria;
- ✦ Progetto Legalità e Cittadinanza;
- ✦ Progetto antibagismo e dipendenze;
- ✦ uscite didattiche;
- ✦ progetto "La frutta a scuola";
- ✦ progetto "Entra in gioco" in collaborazione con Comune di Monza Spazio Inclusione e scuola Omero;
- ✦ collaborazione tra COP comune di Monza e insegnanti della scuola materna, dove la COP ha affiancato i docenti, attraverso osservazioni nelle classi, nel riconoscere i "campanelli d'allarme" rispetto alla disabilità;
- ✦ progetto "Cuoriconnessi" per bullismo e cyberbullismo;
- ✦ progetto "scuola amica UNICEF";
- ✦ mostra in autodromo "Cittadinanza Attiva UNICEF";
- ✦ progetto "affettività e sessualità" in collaborazione del Comune di Monza;
- ✦ progetto "WP4 Smart City e spazi di quartiere";
- ✦ progetti didattica STEM;
- ✦ progetto "Sfida all'ultimo libro" scuola secondaria;
- ✦ Progetto "Raccolta tappi" in collaborazione con FMS Onlus;
- ✦ progetto alimentazione "Il cuoco Rigolò";
- ✦ progetto protezione civile;
- ✦ progetto Cactus;
- ✦ progetto INNOVAMAT classi prime e seconde scuola primaria
- ✦ progetto Lions Cyberbullismo";
- ✦ PON infanzia "Ambienti didattici innovativi";
- ✦ PON "Speaking Time!";

- ▲ PON "conosciamoci a teatro";
- ▲ PON "laboratorio di produzione musicale";
- ▲ PON "Teatro scientifico- Scrittura creativa";
- ▲ PON "Danza Hip hop";
- ▲ PON "Debate in lingua inglese";
- ▲ PON "Oltre la dematerializzazione";
- ▲ PON "Digital Learning";
- ▲ PON "Amico Robot";
- ▲ spettacolo AIDO;
- ▲ progetto Wonder;
- ▲ progetto "Orto delle meraviglie";
- ▲ progetto "Insieme per gli oceani" in collaborazione con WWF;
- ▲ progetto "Astro Pi Missione zero".

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie coinvolte sin dall'inizio nelle varie fasi dell'intervento educativo, coopereranno e condivideranno obiettivi, strategie, tempi, modalità e strumenti, con tutte le figure professionali di riferimento anche con l'ausilio del progetto Costruire insieme.

La scuola utilizza le risorse presenti nella comunità circostante per favorire ed arricchire il processo di inclusione con interventi mirati e iniziative atte a favorire il dialogo tra e con le famiglie degli alunni stranieri.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

La scuola continuerà ad attuare la propria azione didattico-educativa sulla base di un curriculum, sempre aggiornato, rispettando gli obiettivi generali e specifici di apprendimento; prevedendo l'utilizzo di una didattica personalizzata, attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno. L'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili cognitivi, la strutturazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, servono a promuovere un apprendimento significativo come esplicitato nel PTOF.

Per garantire l'attuazione di un percorso didattico- educativo finalizzato all'inclusione la scuola valorizza il contributo di:

- educatori professionali del Comune di Monza
- assistenti educativi provinciali disabili sensoriali
- assistenti sanitari

I criteri di distribuzione delle risorse sono quelli stabiliti in sede di GLI.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'Istituto ha elaborato ed utilizzerà il "Protocollo di accoglienza", per i futuri alunni e verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere in maniera positiva il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la Commissione Formazione Classi con l'aiuto della commissione disabilità e benessere a scuola provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'Istituto progetta e realizza, da anni, per l'inserimento di alunni stranieri di recente immigrazione varie attività come:

- intervento di mediatori culturali,
- lezioni di prima alfabetizzazione ai singoli alunni,
- attività laboratoriali in piccoli gruppi nel Progetto AFPI,
- contatti con Agenzie esterne, Centri Giovanili di aggregazione, di sostegno allo studio,

- promuove progetti pluriennali nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria per favorire l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione linguistico-culturale degli studenti che richiedono di iscriversi nelle classi dell'Istituto.

Il Piano per l'inclusione che si propone, vuole sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione, quindi, è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita".

### **Aree di intervento per l'anno scolastico 2023/2024**

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività l'Istituto si propone di:

- migliorare aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;
- promuovere la conoscenza del protocollo inclusione, Protocollo di accoglienza per studenti con BES al fine di far conoscere le buone prassi attuate all'interno dell'Istituto e i ruoli e le funzioni dei docenti come parti dell'inclusione;
- strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- organizzare i diversi tipi di sostegno presenti nella scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti;
- incentivare il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- valorizzare le risorse esistenti;
- acquisire e distribuire le risorse aggiuntive disponibili e utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- porre attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
- nominare in seno al collegio dei docenti la figura o le figure strumentali per l'inclusione;
- provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali;
- raccogliere e predisporre la documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno;
- incentivare la collaborazione tra le diverse figure strumentali e commissioni presenti nella scuola;
- promuovere progetti finalizzati alla inclusione, alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati;
- promuovere progetti volti alla formazione dei docenti;
- collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà;
- porre maggior attenzione alla stesura di PEI e PDP;
- valorizzare la figura del docente Tutor per alunni con BES nella scuola secondaria.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 27-giugno-2023**